



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PERSONALE E AFFARI GENERALI

Via Nomentana, 2 - 00161 Roma    Via G. Caraci, 36 - 00157 Roma  
tel. 06 4412 3378    tel. 06 4158 2550

*via pec:*

Al Dipartimento Infrastrutture e  
Servizi Informativi e Statistici

Al Dipartimento Trasporti Terrestri, Navigazione,  
Affari Generali e Personale

Al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

Ai Provveditorati Interregionali Opere Pubbliche

Alle Direzioni Generali Territoriali

Al Comando Generale del Corpo  
delle Capitanerie di Porto

Alle Direzioni Generali della Sede Centrale

Oggetto: personale in posizione di distacco; trasferimento definitivo nella attuale sede di servizio.

Come noto, questo Ministero è stato interessato, a partire dal 2004, da una serie di ripetuti interventi legislativi che ne hanno modificato la struttura, riducendone altresì gli organici; pertanto tra il 2004 ed il 2014 sono state approvate ben nove diverse dotazioni organiche (articolate su scala nazionale), senza che fosse possibile iniziare una procedura condivisa di ripartizione delle medesime in organici territoriali (1). Attualmente l'organico nazionale è individuato nel DPCM 30.9.2014 (2).

Nello stesso arco temporale la normativa dei contratti collettivi nazionali ha individuato la mobilità interna di personale come materia oggetto di contrattazione integrativa di ogni singola Amministrazione (3).

Tuttavia in questo Ministero non sono stati stipulati accordi integrativi su tale argomento e, pertanto, la mobilità di personale all'interno dell'Amministrazione (in certi casi motivata anche dalla sussistenza di situazioni riconducibili alla legge 104/1992) è stata attuata disponendo distacchi di durata annuale, concessi su richiesta del dipendente interessato ed in presenza del parere favorevole dell'ufficio di appartenenza e dell'ufficio di destinazione; tali distacchi sono stati rinnovati, annualmente, sempre con i criteri appena sopra descritti.

Il panorama normativo di cui sopra ha, di recente, subito alcune modifiche:

- a) alcuni interventi legislativi hanno riconosciuto la situazione di carenza d'organico di questo Ministero, autorizzando l'assunzione di nuove unità di personale in aggiunta a quelle normalmente esperibili secondo la vigente normativa basata sul turn-over, per un totale di 380 unità in terza area e 140 in seconda area (4);
- b) le modifiche introdotte dal decreto legislativo 75/2017 hanno mutato la struttura giuridica della dotazione organica, introducendo rilevati elementi di flessibilità (5);
- c) il recente contratto collettivo nazionale prevede, per la mobilità interna, il solo confronto con le OO.SS. e, pertanto, la relativa attuazione è rimessa alle determinazioni dell'Amministrazione (6).

Inoltre, è prevista a breve un'ulteriore riorganizzazione del Ministero, sia in relazione all'istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali ed autostradali (art.12 del D.L. 109/2018) sia in attuazione dell'art.4-bis del D.L. 86/2018. Per quanto sopra esposto, non essendo allo stato possibile definire una nuova articolazione organica del personale, questa Direzione Generale ritiene opportuno intervenire, stabilizzando il personale distaccato in data anteriore al 1.1.2009 .

Infatti la situazione attuale dei distacchi in essere, il cui numero è significativamente cresciuto nell'ultimo decennio, riguarda circa il 14% del personale delle aree, così collocato in questa posizione "transitoria", che priva di certezze sia il dipendente stesso sia gli uffici interessati e che peraltro trae origine dai ripetuti pareri favorevoli emanati nel tempo da parte delle strutture cedenti, nella diffusa consapevolezza che, nella maggioranza dei casi, appare preferibile permettere al dipendente lo svolgimento della propria attività lavorativa nella sede maggiormente confacente alle proprie esigenze familiari, in linea con gli orientamenti in materia di benessere organizzativo, che individuano anche ulteriori strumenti quali ad es. il telelavoro e, in prospettiva, lo "smart working" per la conciliazione della vita lavorativa con le esigenze familiari.

A tale specifico riguardo è già stata effettuata apposita informativa alle OOSS.

Tutto ciò premesso, si informa che, a breve, verrà inviato, a ciascuna di codeste strutture di livello dirigenziale generale, l'elenco dei rispettivi dipendenti che sono in posizione di distacco da almeno dieci anni in uffici di altre strutture, affinché sui medesimi sia emanato il parere riguardo alle trasformazioni di tali distacchi in trasferimenti definitivi.

Si confida nella collaborazione di tutte le strutture.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Enrico Finocchi

NOTE:

(1) Gli organici precedenti sono stati approvati con i seguenti provvedimenti: DPR 184/2004, DPCM 14.11.2005, DDPDR 254/2007 e 271/2007, DPR 211/2008, DPCM 19.11.2010, DPCM 4.10.2012, DPCM 22.1.2013, DPCM 11.2.2014.

(2) La dotazione organica ex DPCM 30 settembre 2014 è così composta: dirigenti: 39 prima fascia e 195 seconda fascia; personale: 2634 terza area, 4619 seconda area, 507 prima area.

(3) Articolo 4 CCNL Comparto Ministeri (g.u. 25.2.1999) e successive integrazioni.

(4) Legge 205/2017 commi 565 e 570; legge 130/2018 articolo 15; legge 145/2018 comma 372.

(5) le Linee di indirizzo emanate con Decreto 8.5.2018 del Ministro per la Funzione Pubblica hanno evidenziato che con il D.Lgs. 75/2017 si è pervenuti al “superamento del tradizionale concetto di dotazione organica” che cessa di essere “un contenitore rigido” e diventa “un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile” che si accompagna ad un documento ben più importante definito Piano Triennale Fabbisogni Personale in grado di “procedere annualmente alla rimodulazione quantitativa e qualitativa della propria consistenza di personale” purchè ciò venga attuato ad invarianza di spesa complessiva.

(6) Articolo 5, comma 3, lettera b), CCNL Funzioni Centrali sottoscritto il 12.2.2018